

PTP 035 E
Host: Father Nicholas Gruner
Topic: Riconoscimenti?
Niagara Falls, Ontario 2013
Shoot Date: Sept 13, 2013

Orig: Trans-hub: 09/25/13
Record/Reformat: LH 12/16/13
Re-listen/edit/send to Alex: LH 4/25/14

Time: 58:21

[1 voce maschile = Father Nicholas Gruner]

FRG: Bene, grazie, grazie a tutti. Come di consueto, prima di iniziare, chiederò alla Madonna di farmi trovare le parole giuste per supplire alle mie manchevolezze e trasmettere il Suo messaggio nel miglior modo possibile. Preghiamo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù. [il pubblico risponde: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, Amen.]

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù. [il pubblico risponde: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, Amen.]

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù.
 [il pubblico risponde: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, Amen.]

Cuore Immacolato di Maria, prega per noi. Sacro Cuore di Gesù, abbi misericordia di noi. San Giuseppe, prega per noi. Beati Giacinta e Francesco, pregate per noi. Suor Lucia, prega per noi. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

[1:50]Bene, inizio quindi I miei saluti finali ringraziando in primis Nostro Signore e la Beata Vergine Maria per averci concesso la possibilità di apprendere e far nostri il Suo Messaggio. Ora spetta a noi pregare e agire in tal senso. Dobbiamo rendere gloria a Dio per averci donato la Beata Vergine Maria, la quale grazie ai Suoi meriti e alle Sue preghiere, ha ottenuto per noi la più semplice delle condizioni per ottenere la pace nel mondo. Ringrazio ognuno per essere stati qui con noi, per averci ascoltato... vi chiedo, come ho già fatto in precedenza, di trasmettere ad altri ciò che avete appreso in questi giorni.

Desidero poi ringraziare i relatori, tutti loro, dal primo all'ultimo. Ringrazio Coralie Graham, organizzatrice della conferenza, e John Vennari, che ha avuto il ruolo di moderatore. Ringrazio Padre Stehlin, e Peter Chojnowski che sono stati qui ad inizio settimana, ma sono dovuti andare via. Ringrazio Bruce Walters, che ha parlato oggi pomeriggio, Michael Matt e Joe Schidler, il Dottor Byrne, Barbara Skurnowicz, l'avvocato Christopher Ferrara e Cornelia Ferreira. Ringrazio Suzanne Pearson, Padre Kramer e Bob Sungeni, John Salza, John McManus, Michael Coren e Padre Patric Perez, e un saluto in particolare al nostro amico e membro del Parlamento Europeo Mario Borghesio, che ha parlato questa mattina, e poi ancora Bill Jasper, il Professor Doak, il Professor McCall, Edward Griffin e, ultimo ma non per questo meno importante, il deputato Ron Paul. Bene, nel mio discorso conclusivo di questa lunga e meravigliosa settimana, ovviamente non posso e non voglio ripercorrere tutto ciò che è stato detto con mirabile precisione da parte de nostri relatori ed esperti, tuttavia vi sono alcuni punti centrali che voglio sottolineare, prima tra tutti la domanda che sento ripetere più spesso

"perché i Papi non hanno ancora consacrato la Russia". A questo proposito dobbiamo comprendere meglio come si ottiene una grazia dal Signore.

In una delle apparizioni legate al Messaggio di Fatima, Nostro Signore disse a Lucia che non è mai troppo tardi per far ricorso ai cuori di Gesù e Maria. Quando Suor Lucia chiese a Dio perché non portasse la pace nel mondo anche senza la consacrazione della Russia, Dio rispose "perché desidero che la mia chiesa riconosca il ruolo del Cuore Immacolato!" ... si tratta quindi di una condizione fondamentale e imprescindibile! Lucia allora disse al Signore che il Papa non le avrebbe creduto, a meno che non fosse stato ispirato da una grazia speciale, e a quest'obiezione, Nostro Signore le disse: "Prega, prega molto per il Santo Padre: lui la farà, la consacrazione, ma sarà tardi." Sappiamo quindi cosa fare: PREGARE!

Noi del Centro di Fatima siamo in prima linea da oltre 30 anni per cercare di promuovere il Messaggio di Fatima, un Messaggio osteggiato e combattuto da molte persone, anche e soprattutto all'interno della Chiesa stessa. Si tratta di un'opposizione che ebbe inizio fin da subito, quando il sindaco di Ourem rapì i 3 fanciulli, il 13 agosto 1917, mettendoli in cella e minacciandoli di morire se non avessero negato d'aver visto la Madonna o non avessero rivelato i contenuti di tale Segreto. Lucia, Giacinta e Francesco, tuttavia, non rivelarono nulla, ma confermarono d'aver visto la Madonna, perché era la verità! Quel sindaco tenne in prigione i 3 fanciulli per oltre 48 ore, e arrivò addirittura a minacciarli di gettarli nell'olio bollente se non avessero collaborato. Li prese uno per uno: "Giacinta, rivelami il Segreto altrimenti morirai nell'olio bollente. Ma Giacinta gli rispose che preferiva morire piuttosto che rivelare il Segreto o negare ciò che aveva visto alla Cova da Iria.

Allora fece portare via Giacinta da un poliziotto, il quale tornò dopo pochi minuti dicendo che la piccola era stata uccisa. Toccava a Francesco: "rivelami il segreto o farai la fine di tua sorella." Ma nemmeno lui rivelò alcunché, confermando d'aver visto la Madonna, e anche a lui toccò lo stesso destino: fu portato via dal poliziotto verso quella che, a Lucia, sembrava morte certa. Erano rimasti da soli in quella stanza, il sindaco e Lucia (quest'ultima convinta che i suoi due cugini fossero stati uccisi), eppure ciononostante quella bambina resistette a quell'uomo diabolico, non rivelando nulla e anzi confermando con forza tutto ciò che aveva visto a Fatima.

Ecco, nel comportamento di quel sindaco di Ourem, che cercò di screditare Fatima a tutti i costi, vedete all'opera il demonio, il quale non ha mai smesso di combattere Fatima sin dal principio, nemmeno dopo il grande miracolo del sole. Egli continua ad opporsi alla Beata Vergine e al Suo Messaggio ancora al giorno d'oggi... purtroppo, la sua influenza si esercita anche su persone di buona volontà (non tutte, ma alcune lo sono senz'altro) che ritengono di fare il bene della Chiesa e della Madonna, o che pensano di rivelare le parti "giuste" del Messaggio di Fatima, cioè quelle puramente "devozionali" come la recita del Rosario o l'uso dello scapolare, creando però in questo modo un'assurda contrapposizione con le parti "profetiche" da loro non più considerate opportune, come il Grande Segreto di Fatima, la minaccia dell'annientamento di intere nazioni o la consacrazione della Russia.

Una di queste persone è il Cardinale Bertone, il quale ritiene che il secondo testo del Terzo Segreto, quello non ancora pubblicato dal Vaticano, non sarebbe autentico... ciò non significa altro che i contenuti di quel Segreto vanno contro tutte le nozioni preconcepite di questo cardinale, secondo cui la Madonna non potrebbe mai dire qualcosa contro la Chiesa o le politiche post-conciliari... Ora, il Cardinale Bertone - come abbiamo già abbondantemente dimostrato - non è un uomo malvagio e sono sicuro che abbia notevoli qualità personali. Tuttavia, quando si tratta di Fatima, egli non è in grado di andare oltre i suoi preconceppi. Ce lo ha dimostrato durante la famosa intervista a Porta a Porta del 31 maggio 2007, in quella che doveva essere una risposta alle accuse contenute nel libro di Antonio Socci "il Quarto Segreto di Fatima". In quell'occasione, il Cardinale Bertone affermò appunto che la Madonna non potrebbe mai accusare il Vaticano o le sue politiche, perché questo sarebbe "sbagliato"... capite ora che intendo per "preconceppi"? Per chiarire meglio cos'è accaduto, ricordiamoci cosa aveva scritto Antonio Socci, autore cattolico molto conosciuto e inizialmente vicino alle

posizioni dello stesso Bertone. Aveva iniziato a scrivere in merito al Terzo Segreto proprio per confutare le istanze dei Fatimiti e confermare la versione di Bertone e del Vaticano. Tuttavia, dopo aver indagato a lungo sulla vicenda, Socci si rese conto che avevamo ragione noi e che Bertone, e il Vaticano, nascondevano qualcosa. La prova definitiva gli venne dall'ammissione dell'Arcivescovo Capovilla, segretario particolare di Giovanni XXIII (ancora in vita, ora ha più di 95 anni), che all'epoca del libro di Socci ne aveva un'ottantina ed era perfettamente lucido. Capovilla rivelò a Socci che oltre al testo pubblicato dal Vaticano esisteva un allegato, cioè un altro documento!

Purtroppo il Vaticano - usando una cosiddetta "riserva mentale" - non si riferisce a questo "allegato" come ad un testo del "terzo Segreto", perché esso sarebbe stato derubricato a "mere opinioni personali di Suor Lucia" e in quanto tale non sarebbe "autentico" né "ufficiale"... il punto è che il Cardinale Bertone è andato a dire favanti a milioni di italiani, durante una trasmissione famosa come Porta a Porta di Bruno Vespa, che la Beata Vergine è ausilio dei Cristiani (uno dei suoi tanti titoli, e su questo concordiamo con Bertone - che appartiene ad un ordine importante come i Salesiani di don Bosco! - Certo, Eminenza, la Madonna è davvero Ausilio dei Cristiani, ma non è qui il punto...!) Bertone ha infatti affermato che "la Beata Vergine Maria, che è ausilio dei Cristiani, non potrebbe mai puntare il dito contro il Vaticano, denunciandone le politiche, perché metterebbe in cattiva luce la Chiesa, e questo non è possibile..." ora, da queste parole si evince che il Cardinale Bertone non conosce bene le Sacre Scritture.

Se aprite il Capitolo 20 degli Atti degli Apostoli, infatti, San Paolo avverte ogni singolo vescovo e sacerdote della Chiesa che "perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé". Egli sta parlando al clero della Chiesa fondata da Cristo, "in mezzo a voi" significa in mezzo a sacerdoti e vescovi! Quindi già nel Nuovo Testamento troviamo ribadito il concetto che sacerdoti e vescovi possono essere in errore e ingannare a loro volta i fedeli! Pertanto "state in guardia", insegnava saggiamente San Paolo! Le parole di Bertone, sono quindi errate e non possono essere seguite! Pensiamo a cosa disse Papa Giovanni Paolo II durante una sua omelia a Fatima: "Può la Madre, la quale con tutta la potenza del suo amore, che nutre nello Spirito Santo, desidera la salvezza di ogni uomo, tacere su ciò che mina le basi stesse di questa salvezza?" e rispondendosi da solo, disse subito: "no non lo può!", perché la Madonna è Nostra Madre e ci ama e quindi non può rimanere in silenzio dinanzi ai pericoli che minacciano le basi stesse della nostra salvezza.

Quali siano, queste basi, Giovanni Paolo II non lo disse quel giorno, il 13 maggio 1982, perché era una cosa ovvia: è la fede Cattolica! Ciò che disse Papa Wojtyla, tuttavia, è che il Messaggio di Fatima è un avvertimento a non seguire la coda del drago che spazza via un terzo delle stelle del Cielo, trascinandole con sé sulla terra. È una citazione diretta del Capitolo 12 dell'Apocalisse!

In quel passo, le stelle del cielo corrispondono metaforicamente al clero cattolico, quindi un terzo di tutto il clero Cattolico sarebbe caduto preda del demonio, e la Madonna di Fatima - il profeta inviato da Dio per la nostra epoca - ci stava mettendo in guardia contro quei falsi sacerdoti e vescovi che sono stati irretiti dal demonio e si sono messi al suo servizio, coscienti di farlo o meno! Giovanni Paolo II ha affermato apertamente e pubblicamente che questo è proprio uno dei contenuti del Messaggio di Fatima... ma di questi argomenti, così come dell'apostasia nella chiesa, non v'è traccia nelle parti già pubblicate di questo Messaggio... ne consegue pertanto che si tratta dei contenuti del testo non ancora pubblicato del Terzo Segreto (quello che per Bertone "non sarebbe autentico...").

Sappiamo quindi che un terzo del clero è corrotto (un fatto triplicemente confermato dal Capitolo 12 dell'Apocalisse di San Giovanni, dal Messaggio della Madonna di Fatima e dalle parole di Giovanni Paolo II), ma come facciamo a riconoscere un pastore buono da uno cattivo? Proprio all'inizio del Terzo Segreto, la Madonna aveva affermato che in Portogallo si sarebbe sempre conservato il dogma della fede, il che implica necessariamente che nelle altre parti del mondo i dogmi della Fede Cattolica si sarebbero persi... Ecco, se si perdono i dogmi di Fede, allora la nostra salvezza diventa a rischio! I dogmi, infatti, provengono da definizioni

infallibili della nostra fede, non possono essere interpretati erroneamente proprio perché hanno un senso ed un'interpretazione univoca e certa. La parola stessa "infallibile" determina la loro qualità principale.

Per questo motivo, se ci atteniamo ai dogmi infallibili della chiesa Cattolica, quelli definiti solennemente dal Suo Magistero Ordinario ed Universale, non potremo mai sbagliarci! Oltre a vincolare i fedeli ai propri contenuti, infatti, i dogmi - se conosciuti e creduti fino in fondo - proteggono la nostra anima e ci impediscono di perdere la vera fede (cosa che invece avverrà in molte parti della Chiesa, come profetizzato dalla Madonna e come hanno concluso quasi tutti gli esperti di Fatima). Il più grande tra questi, Padre Alonso, riteneva fermamente che in altre parti del mondo, diverse dal Portogallo, i dogmi di fede non si sarebbero conservati.

Ricordiamoci poi le parole di Sant'Atanasio, ovvero che chiunque desideri salvarsi, prima d'ogni altra cosa deve attenersi alla Fede Cattolica, integra ed inviolata. Si tratta delle parole di apertura del Simbolo Atanasiano, un Credo della Chiesa Cattolica. Se vogliamo avere salva la nostra anima, dobbiamo quindi attenerci alla Fede Cattolica, integra ed inviolata, e questo significa attenerci ai suoi dogmi, in modo integrale e con lo stesso senso e la stessa interpretazione di tutti i tempi.

Sant'Atanasio rappresenta l'archetipo del buon pastore. Come sapete, nel V secolo egli fu Vescovo d'Alessandria d'Egitto per oltre 46 anni. Partecipò al Concilio di Nicea, il primo concilio dopo quello di Gerusalemme, nel quale venne data la definizione che ancora recitiamo a Messa tutte le domeniche, e cioè che Gesù Cristo è Dio da Dio, luce da Luce, vero Dio da Vero Dio, Generato e non creato, consustanziale con il Padre. Una definizione che guidò la vita e le opere di Sant'Atanasio durante tutta la sua vita. Quel santo dovette resistere ad una situazione difficilissima, quando il 90% dei vescovi dell'epoca erano caduti preda dell'eresia Ariana. I suoi stessi fratelli vescovi lo mandarono in esilio per ben 5 volte, tanto che trascorse ben 17 anni al di fuori della sua diocesi. Gliene fecero di tutti i colori, lo accusarono falsamente d'essersi unito carnalmente con una prostituta.... Ma Sant'Atanasio resistette stoicamente, persino dopo una scomunica comminatagli da Papa Liberio, un provvedimento ingiusto e in realtà nullo, perché per le leggi di Dio Atanasio non aveva commesso alcun crimine. Insomma, Atanasio *resistette* davanti a mille difficoltà e alla maggioranza dei suoi confratelli vescovi - eppure l'ebbe vinta, perché rimase sempre fedele ai dogmi infallibili della Chiesa Cattolica, l'unica ancora di salvezza in tempi gravati dall'eresia e dall'apostasia, come accade purtroppo anche ai giorni nostri.

Dopo il Concilio Vaticano Secondo, infatti, molti dogmi di fede hanno subito attacchi pesantissimi, e poiché nel Terzo Segreto si parla proprio di un concilio malvagio che sarebbe avvenuto nell'epoca in cui il Segreto avrebbe dovuto essere rivelato (cioè attorno agli anni 60), è chiaro che conoscerne i contenuti è FONDAMENTALE per la salvezza di ogni essere umano! Se a dirvi che i dogmi di Fede sono in pericolo sono io, o qualche altro sacerdote, le mie parole possono fare ben poco. Ma se le quelle stesse parole sono state pronunciate direttamente dalla Madre di Dio, l'effetto che avrebbero sui fedeli sarebbe ben diverso! I fedeli cattolici hanno IL DIRITTO di conoscere il Terzo Segreto nella sua integralità, cioè comprese le parole della Beata Vergine a spiegazione della visione del vescovo vestito di bianco. Tuttavia, prima che il Vaticano si decida a farlo, abbiamo comunque il dovere di agire secondo ciò che già sappiamo dei contenuti già rivelati del Messaggio di Fatima. Dobbiamo farlo perché così potremo ottenere la nostra salvezza, quella dei nostri cari e di tutti coloro che sono stati posti sotto la nostra tutela. Il primo scopo dell'esistenza di ogni essere umano, infatti, è quello d'ottenere la salvezza della propria anima e se possibile di tutti coloro che Dio pone sul nostro cammino. Tuttavia, per farlo dobbiamo avere Fede e conoscerne i dogmi.

Per aiutarci in questo compito non facile, la Madonna ci ha detto (anzi, ci ha promesso) che chiunque reciterà quotidianamente il Santo Rosario sconfiggerà il vizio, rifuggirà dal peccato e non cadrà nell'eresia (e se vi fosse già caduto, ne uscirebbe al più presto). Si tratta di una delle 15 promesse della Madonna, forse una delle più importanti in assoluto, specialmente per la nostra epoca, quando ottenere la salvezza è diventato molto più difficile che in passato.

Ora, perché i Papi non sono riusciti ancora a consacrare la Russia: dopotutto è una cerimonia semplice (non facile, me ne rendo conto, ma sicuramente semplice, a livello organizzativo), ed è così proprio perché l'ha voluta in questo modo Nostro Signore... una semplice cerimonia di consacrazione per la quale non servono più di 5 o 10 minuti al massimo! Tuttavia, nessun Papa fino ad oggi è riuscito a portarla a termine secondo le richieste del Cielo. Non dovremmo farci tentare dall'accusare questo o quel papa in particolare, perché - e qui sta il nocciolo del mio discorso - dobbiamo renderci conto di quanto dipendiamo dalla grazia! Anche un Papa dipende da essa, e per ottenerla ha bisogno, come noi, dei sacramenti, delle preghiere e specialmente dell'intercessione della Beata Vergine Maria. A questo proposito lasciate che mi congratuli con la Fraternità sacerdotale di San Pio X per aver ottenuto 19 milioni di rosari recitati per quest'intenzione! Anche noi del Centro di Fatima ne abbiamo raccolti decine di milioni, ma a quanto pare non è stato abbastanza: dobbiamo quindi continuare a recitare il Rosario con l'intenzione che il Papa consacri la Russia!

Vedete, la Madonna ci ha detto che Solo lei può aiutarci. Erano parole riferite a se Stessa, la Madonna del Rosario. Quando lo disse, durante l'apparizione del 13 luglio, la "Bella Signora" non aveva ancora rivelato chi fosse, ai tre fanciulli, ma ad ottobre si rivelò in quanto "Madonna del Rosario". Quindi, "solo la Madonna del Rosario può salvarci"...e per avere il suo aiuto dobbiamo recitare il Santo Rosario!

Il problema dei pastori malvagi è stato affrontato da San Giovanni Eudes, il quale - commentando il famoso passo biblico nel libro di Geremia, quando Dio dice attraverso il suo profeta che "Se il mio popolo tornerà a me, io, Dio, gli invierò pastori secondo il mio cuore". Dicevo, elaborando quel passo, San Giovanni Eudes affermò che, al contrario, se il popolo di Dio non si pentisse e non tornasse a Dio, allora il Signore invierebbe tra noi pastori che sono come lupi travestiti da agnelli e che portano i fedeli alla perdizione, invece che alla salvezza eterna.

Si tratta di un insegnamento di un santo canonizzato della chiesa Cattolica, e io sono convinto che sia vero. Per evitare questo castigo divino, così come tutti gli altri profetizzati dalla Madonna di Fatima, dobbiamo pregare e sacrificarci. A proposito di sacrificio, ricordiamoci cos'accadde quando la Madonna apparve a Suor Lucia, il 13 giugno 1929 a Tuy, in Spagna. Quel giorno Lucia vide una rappresentazione della Santissima Trinità, una delle apparizioni più sensazionali di tutti i tempi, una vera "Teofania trinitaria" come la definì Frere Michel de la Sainte Trinité.

Parlando alla presenza della Santissima Trinità, e quindi in nome di Dio, la Madonna rivelò a Lucia che era giunto il momento in cui Dio chiedeva al Santo Padre di compiere la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, ordinando a tutti i vescovi del mondo di fare altrettanto. Quindi la consacrazione è volere di Dio, non solo della Madonna! È Dio a volere che la Russia venga consacrata al Cuore Immacolato, e già nel 1929 era giunto il momento in cui il Santo Padre avrebbe dovuto compierla, assieme a tutti i vescovi del mondo. Dio prometteva di salvare quel paese e di concedere la pace nel mondo grazie a tale consacrazione. La Madonna aggiunse inoltre che molte anime vanno all'inferno a causa dei loro peccati commessi contro di Lei. Tuttavia, nella sua infinita bontà, la Beata Vergine desidera salvare anche questi peccatori, ma per farlo la gente avrebbe dovuto sacrificarsi e pregare in riparazione per le offese subite dal Cuore Immacolato.

Quindi, la Madonna e Nostro Signore ci hanno chiesto esplicitamente di pregare e sacrificarci in riparazione per il Cuore Immacolato - ma anche per il Papa, affinché compia la consacrazione della Russia. In questo modo, la devozione al Cuore Immacolato si diffonderebbe in tutto il mondo e la gente smetterebbe di offendere la Madonna e - pertanto - molte anime verrebbero salvate. La devozione dei Primi Sabati serve proprio a questo, a placare la giustizia divina che non perdonerà chi bestemmia la Madonna, a meno che non venga fatta riparazione per il Cuore Immacolato di Maria; e questo non solo da parte di chi ha commesso quei peccati (che dovrebbe pentirsi il prima possibile, perché rischia la perdizione eterna!) ma anche da parte di tutti i fedeli della Chiesa: tutti noi infatti abbiamo il dovere di salvare la nostra ma anche le anime dei nostri fratelli, anche quelle dei "poveri peccatori", come li chiamò la Madonna. Anzi, a maggior ragione dobbiamo pregare per loro, perché sono anime che "hanno più bisogno della misericordia di Dio". Grazie alle nostre preghiere e ai nostri sacrifici

legati alla devozione dei Primi Cinque Sabati la Madonna può infatti intercedere con Dio e ottenere la salvezza di quei poveri peccatori! Questo dimostra ancora una volta quanto la Beata Vergine Maria ami tutti i suoi figli, nessuno escluso, anche coloro che non la rispettano o che addirittura la oltraggiano bestemmiando. E dimostra anche la centralità della preghiera e del sacrificio nel Messaggio di Fatima, una verità cattolica ribadita con incredibile chiarezza!

Ora, prima ho parlato della necessità di porre il Messaggio di Fatima nel giusto contesto storico, perché è un evento che contraddistingue in maniera indelebile la nostra epoca. Si tratta infatti di una promessa di pace mai vista prima per il mondo intero! Viviamo in un'epoca contraddistinta da violenza e guerre, e non abbiamo scelto noi di vivere in questo momento storico... tuttavia, Dio ci ha concesso una grazia fuori dal comune per evitare un'altra guerra mondiale che sembra ormai imminente e che - come disse un famoso scienziato - con tutta probabilità sarebbe l'ultima ad essere combattuta dall'uomo... come ho detto, Dio ci ha concesso la grazia di evitare il castigo della guerra e dell'annientamento delle nazioni, ma ad una sola condizione: consacrare la Russia al SUO Cuore Immacolato.

Vedete, gli storici laici considerano la storia come un'insieme di fenomeni che tendono a ripetersi, ponendo l'accento su una presunta "ciclicità" della storia. Ma noi cattolici sappiamo che non è così: come ci insegna anche il Libro dell'Apocalisse, c'è una conclusione ben precisa per la storia dell'uomo.

Apparendo a Fatima e donandoci un messaggio di pace con profonde ripercussioni sulla nostra storia, la Madonna non ci ha dato soltanto un mezzo per ottenere la salvezza personale, ma anche uno strumento per interpretare la storia dell'umanità. L'era di pace promessa dalla Madonna sarà senza precedenti, ma se non consacreremo prima la Russia al Cuore Immacolato, potremmo davvero assistere all'ultima delle guerre dell'uomo... ecco la necessità assoluta di obbedire alle richieste del Cielo! Quanto durerà il periodo di pace promesso dalla Madonna? Che siano 100, mille o magari 15 mila anni come hanno affermato alcuni mistici, ebbene si tratterà comunque di un periodo senza precedenti per l'umanità, visto che negli ultimi 6 mila anni di storia è stato calcolato che sono scoppiate circa 14 mila guerre! Ecco, con la pace promessa dalla Madonna le guerre finiranno e l'arte della guerra non verrà più tramandata di generazione in generazione, come si può leggere nel libro di Isaia (un'altra profezia biblica confermata dal Messaggio di Fatima!): "forgeranno le loro spade in vomeri" e non "si eserciteranno più nell'arte della guerra"... questi saranno i risultati della consacrazione della Russia!

Ma allora perché i Papi non l'hanno ancora fatta? Possibile che sia così complicato? Come ho detto in precedenza, il Papa ha bisogno di una grazia speciale per superare tutte le difficoltà (apparenti e terrene, certo, ma a quanto pare difficilmente superabili grazie alla mera volontà umana) e consacrare finalmente la Russia al Cuore Immacolato di Maria! Fino ad oggi evidentemente non abbiamo pregato e non ci siamo sacrificati abbastanza, né abbiamo fatto conoscere in modo adeguato il Messaggio ad altre persone.

Le vie del Signore sono davvero infinite, ma Egli non fa accadere le cose per caso: è evidente quindi che dobbiamo fare di più, dobbiamo prendere a cuore il Messaggio di Maria Immacolata e trasmetterlo quanto più possibile. Dobbiamo pregare personalmente per il Santo Padre perché ottenga questa grazia straordinaria! Non è colpa sua se ancora non l'ha ottenuta, sapete? È colpa nostra! Sì, è colpa nostra perché non abbiamo pregato né ci siamo sacrificati abbastanza per lui - e non parlo solo dell'attuale pontefice, ma degli ultimi 7 papi!

Cosa possiamo fare in concreto? Oltre alla recita del Rosario per quest'intenzione, possiamo digiunare o astenerci dal cibo fino alle sette di sera, giusto per fare un esempio, possiamo cercare di bere poco, magari solo un sorso d'acqua, durante il giorno. Certo, non tutti sono in grado di sopportare una privazione del genere e prima di fare astinenza o addirittura digiunare è bene far controllare dal medico curante il proprio stato di salute, perché i nostri sacrifici non devono mettere a repentaglio la nostra salute fisica, questo è ovvio. Tuttavia dobbiamo fare ciò che possiamo: cioè pregare e offrire almeno dei piccoli sacrifici quotidiani. Ad esempio

cerchiamo di essere ligi al nostro dovere d'astenerci dalla carne al venerdì, che è il giorno della crocifissione di Nostro Signore. Oppure il sabato, che è il giorno dedicato alla Madonna. Qualunque siano i nostri sacrifici e le nostre preghiere, offriamole al Signore e alla Madonna affinché il Papa compia la consacrazione della Russia!

Personalmente, ritengo che il Messaggio di Fatima sia piuttosto semplice. Mi rendo conto che non tutti possono aver studiato teologia e passato oltre 35 anni ad approfondire il significato di quest'apparizione Mariana, tuttavia mi ritengo fortunato e benedetto dal Signore per questa mia conoscenza, ed è per questo motivo che cerco di trasmetterla ad altre persone. Purtroppo sono tanti ad ignorare ancora gli imperativi di questo messaggio celesti. Alcuni, pur conoscendoli, si lasciano trasportare dalla massa che non sa o finge d'ignorare, vanno di pari passo con la maggioranza pigra e silenziosa che attende senza far nulla... ma il nostro primo dovere, come dovremmo sempre ricordare, è nei confronti della VERITA'! E una volta conosciuta, tale verità, dobbiamo difenderla, amarla e trasmetterla ad altri!

Papa Felice I disse che non difendere la verità equivale a sopprimerla, e per quanto riguarda Fatima uno dei modi in cui si è ostacolato questo Messaggio Celeste è stato proprio il silenzio che l'ha avvolto sin dal 1960 (almeno in Nord America, ma penso che sia così in molte altre parti del mondo): semplicemente, si è smesso di parlare di Fatima, almeno non dei suoi aspetti profetici e più intrinsecamente cattolici. Per chi conosceva il problema della consacrazione, è stata inventata la menzogna secondo cui era stata già compiuta, mentre chi aspettava la rivelazione del Terzo Segreto è stato "accontentato", tra virgolette, con una pubblicazione parziale e del tutto fumosa, come la visione del vescovo vestito di bianco. Abbiamo già dimostrato abbondantemente, tuttavia, che la consacrazione non è stata ancora compiuta ed il Terzo Segreto non è stato rivelato integralmente. Suor Lucia aveva scritto sulla busta del Terzo Segreto che "per ordine esplicito della Beata Vergine questa busta andrà aperta solo dopo il 1960".

Il Cardinale Bertone ha avuto l'ardire di affermare che Suor Lucia si sarebbe inventata quella data, e che non sarebbe stata la Madonna ad averla detta... salvo poi mostrare alle telecamere proprio quella busta di Lucia con le parole, scritte di suo pugno "PER ORDINE ESPLICITO DELLA MADONNA..." Vedete, Fatima è un vero e proprio piano di battaglia ideato dalla Regina del Cielo, la nemica più implacabile del demonio, di cui schiaccia la testa, come si legge nel Libro della Genesi. La Madonna ci ha fatto conoscere il suo piano di battaglia contro il diavolo nelle sue apparizioni del 1917, 1925 e 1929. Esso è composto dalla devozione dei primi sabati, la consacrazione della Russia e - ovviamente - il Rosario e lo Scapolare. Tutto il Messaggio di Fatima è un'arma che abbiamo a nostra disposizione contro il demonio, ma esso si esplicherà pienamente solo dopo che la Russia sarà stata consacrata. Dopo la consacrazione e la conseguente conversione della Russia, il Papa in prima persona implementerà la devozione dei primi sabati da Roma.

Ecco, se noi del Centro di Fatima, ed il sottoscritto che ne è presidente da oltre 35 anni, poniamo un particolare accento sulla consacrazione della Russia è perché quest'ultima (assieme alla pubblicazione integrale del Terzo Segreto) è l'elemento di questo Messaggio mariano che più di tutti è stato attaccato, sia all'interno che all'esterno della Chiesa. Esistono diverse persone, infatti, che si ritengono devote a Maria (e non spetta a noi giudicare i loro cuori, perché solo Dio può farlo!) ma le cui azioni sono state davvero perniciose per la causa dell'Immacolata!

I teologi scolastici distinguono tra errore materiale e formale: l'errore o eresia materiale, è quella di cui non siamo coscienti: mettiamo che io pensi davvero che una penna sia mia, mentre in realtà è di un'altra persona: non sto mentendo, perché ritengo che mi appartenga davvero... la mia è tuttavia un errore, una menzogna materiale, perché non sto dicendo la verità, anche se non me ne rendo conto. Allo stesso modo esistono molte persone, anche prelati di una certa influenza che, probabilmente senza saperlo, stanno agendo contro il Messaggio di Fatima e sono oggettivamente in errore (e voglio ripeterlo: noi non giudichiamo le intenzioni di queste persone, solo i loro comportamenti). La nostra denuncia è quindi rivolta non alle persone, ma alle loro azioni: noi guardiamo al peccatore, ma al peccato, e abbiamo portato un'enorme numero di fatti e prove

concrete a sostegno delle nostre tesi... se pensate che siamo in errore, ebbene confutateci, rispondeteci nei fatti, non nascondetevi dietro silenzi o accuse di tipo personale che non hanno nulla a che vedere con il merito delle nostre accuse! Se stiamo sbagliando, rispondeteci e vi daremo libertà di parole, ve lo prometto! A questo proposito per questa conferenza abbiamo invitato l'Armata Azzurra, ma non hanno accettato di partecipare.

Nel 2010, ad esempio, invitammo alla nostra conferenza a Roma, il vaticanista Giuseppe de Carli, coautore del libro del Cardinale Bertone "L'ultima veggente di Fatima", libro che conteneva molte inesattezze e mezze verità su Fatima.

De Carli, un uomo onesto, ahimè recentemente scomparso, ebbe il coraggio di partecipare alla nostra conferenza e di rispondere alle domande del sottoscritto, di John Salza e di Chris Ferrara. Per un'ora e mezzo rispose ai nostri quesiti, e alla fine dovette ammettere che "forse il Vaticano lo aveva ingannato". Potete leggere il suo intervento e le sue risposte nell'opuscolo "Vendicati" che è una specie di epilogo del libro di Chris Ferrara "Il Segreto ancora nascosto". Potete ordinarli entrambi al Centro di Fatima, se volete. Il punto è che finora nessuno, ad eccezione di De Carli, si è mai fatto avanti per rispondere con coraggio alle nostre accuse circostanziate e precise... la verità è difficile da affrontare, me ne rendo conto, ma chi non ha il coraggio di farlo e quindi di difendere la verità non merita d'essere considerato credibile. Mi dispiace, ma è così!

Conoscere la verità significa difenderla, amarla e vivere secondo i suoi dettami! Inoltre dobbiamo sempre avere spirito di carità, perché conoscere la verità non deve renderci superbi o farci considerare "santi" e "retti"... dobbiamo sempre pregare e pensare il bene nei confronti di chi dissente da noi - certo, possono essere persone "cattive", ma molto spesso è gente che semplicemente ignora quelle verità che noi invece già conosciamo, ed è quindi nostro dovere cercare di fare il possibile per trasmettere, in carità, questa nostra conoscenza a tutti gli uomini di buona volontà. La verità e l'obbedienza alle leggi di Dio vengono comunque prima di qualsiasi considerazione prudenziale o tanto meno opportunistica o legata ad un mero "rispetto umano".

Come ho detto prima - e come dovrebbe essere ovvio - noi non siamo contro nessuno, non odiamo nessuno (come ci accusò invece il Cardinale Bertone qualche tempo fa): al contrario, siamo a favore di ogni singolo uomo, donna e bambino sulla faccia della terra, proprio perché non vengano schiavizzati o uccisi, e questo anche se sono nostri nemici, anche se fanno parte di coloro che hanno scelto, volontariamente o per ignavia, di servire il maligno. Vedete, la vittoria della Madonna sarà tale per ciascuno dei suoi figli, nessuno escluso, fintanto che accetteremo la Sua vittoria ed il Suo ruolo di Regina del Cielo assieme a Suo figlio, Nostro Signore Gesù Cristo, che regna in cielo e in terra!

Alcuni si chiedono perché proprio la Russia, mentre altri vanno ancora più in là e si rifiutano di credere che il cielo abbia chiesto una consacrazione specifica di un popolo specifico... ora, già il fatto che a scegliere quella nazione sia stata la Madonna, e quindi Nostro Signore, dovrebbe essere sufficiente per toglierci qualsiasi dubbio al riguardo; tuttavia è pur vero - come insegnava san Francesco de la Sales - che la mente dell'uomo è curiosa e cerca sempre di avere una risposta ai quesiti più importanti. Ebbene, usiamo la ragione allora: perché Dio avrebbe scelto proprio la Russia come nazione da consacrare? E perché solo questo gesto porterebbe alla pace nel mondo? È chiaro che la Russia possiede una potenza militare incredibile, pari se non superiore a quella degli Stati Uniti. Come ha ricordato Bill Jasper durante il suo discorso, è evidente che il diavolo ha usato la potenza della Russia per diffondere nel mondo i suoi errori... ma è chiaro anche che la Beata Vergine, cioè Dio, ha scelto di scompaginare i piani del demonio proprio a cominciare dal paese che più di tutti aveva contribuito ad instaurare il suo dominio su questo mondo. Come leggiamo nei Salmi, il diavolo finirà per cadere nella sua stessa trappola, e quando il Papa avrà consacrato la Russia, quest'ultima si convertirà e cesserà d'essere uno strumento nelle mani del diavolo, per passare nelle mani di Dio! Essa diventerà lo strumento di una nuova evangelizzazione in tutto il mondo, specialmente per coloro che continueranno a rifiutare d'accettare la vittoria di Maria Immacolata.

Come ha giustamente ricordato il Dottor Walters nel suo intervento, la Russia è un paese abbastanza grande e potente da resistere a qualsiasi tentativo esterno di coartare i propri cambiamenti in chiave Cristiana, una volta convertitasi. Abbiamo fatto l'esempio dell'Ungheria, che si è sbarazzata del proprio debito con il Fondo Monetario Internazionale - ne ha parlato Chris Ferrara qualche giorno fa. Il problema è che un paese come l'Ungheria non è la Russia, che forse è l'unica nazione al mondo ad avere una potenza economica e militare tale da resistere contro i mercati, i banchieri internazionali e ciò che hanno in serbo per l'umanità. Ecco, questo è uno dei motivi principali per i quali è stata scelta la Russia.

Certo, abbiamo problemi impellenti di altra natura che si affiancano ai castighi profetizzati dalla Madonna di Fatima (o, meglio, che ne fanno parte indirettamente); sto pensando al grave errore che ha commesso la Chiesa nel cambiare la propria liturgia... non tutti, nella Chiesa, hanno reagito allo stesso modo all'introduzione della messa "novus ordo". Paradossalmente, proprio nei paesi tradizionalmente protestanti (come gli Stati Uniti) sono molto di più i cattolici che si rendono conto dell'importanza dell'antica messa tradizionale rispetto a tanti altri paesi, tradizionalmente cattolici come in Sud America o in Europa, dove invece a tanti quest'abbandono - questo tradimento, come la vedo io - non sembra importare granché... è interessante il parallelismo tra ciò che ha detto Barbara Skurnowicz sulla reazione ai vaccini e questa reazione dei cattolici alle novità introdotte nella chiesa nel periodo post-conciliare: non tutti reagiscono allo stesso modo...

Queste reazioni, tuttavia, non possono esimerci dal continuare a proclamare e difendere la verità, costi quel che costi. Mi rendo conto che tante persone possiedono opinioni anche molto radicate su determinati argomenti, ma se esse si basano su errori dottrinali o teologici, allora è nostro dovere ricordarglielo e denunciare tali errori, sperando che vi siano tra loro persone di buona volontà disposte ad ascoltarci (lo spero per loro, per la loro stessa anima, ovviamente).

Riguardo alla nuova Messa introdotta all'inizio degli anni 70 da Paolo VI, è un dato di fatto che essa abbia scandalizzato diversi fedeli, allontanandoli dalla vera fede! In questo caso, se partecipare alla nuova liturgia vi mette in difficoltà o è fonte di scandalo, per voi, allora non partecipatevi, cercate di trovare un sacerdote che celebri la Messa Tridentina!

Durante questa settimana abbiamo parlato del fatto che la messa novus ordo fu voluta dalla massoneria, della quale faceva l'Arcivescovo Bugnini, il vero artefice del nuovo rito liturgico. Questa nuova messa è stata *protestantizzata* nella forma, un dettaglio che sfugge alla maggioranza dei cattolici dei paesi latini nei quali non v'è mai stata traccia di protestantesimo... costoro non colgono il sottile messaggio che viene lanciato dal sacerdote che celebra la nuova messa, durante la quale l'attenzione viene ormai rivolta più all'uomo che a Dio, con la rimozione del Tabernacolo dall'Altare, la posizione del sacerdote che si rivolge al popolo, appunto, e non più a Nostro Signore, l'abbandono nella credenza della Presenza Reale e di un po' tutto l'aspetto sacrificale della Messa Cattolica, che era la riproposizione del sacrificio di Gesù sul Calvario e che oggi è ridotta a mero pasto conviviale in ricordo dell'ultima cena di Gesù...

Ecco, anche per risolvere questo grave problema che imperversa nella chiesa di oggi dovremmo attenerci alle verità confermateci dalla Madonna di Fatima, chiedendole e conforto, e restandole sempre devoti! Solo così riusciremo a migliorarci spiritualmente e, con fede e perseveranza, ad ottenere la salvezza.

Mi sto avvicinando alla fine del mio discorso conclusivo: mi auguro che questa nostra conferenza sia riuscita a trasmettervi il significato essenziale del Messaggio di Fatima, che è preghiera, pentimento, sacrificio ma anche una promessa meravigliosa, il trionfo del Cuore Immacolato!

Per ottenere tale trionfo dobbiamo pregare molto per il Santo Padre, sacrificandoci per quest'intenzione. Ma dobbiamo anche difendere la verità di Fatima, perché se smettessimo di farlo, anche solo per poco tempo, la corrente della nostra epoca, così infetta di relativismo e modernismo, ci trascinnerebbe via... come disse San

Bernardo riguardo alla vita spirituale "è come cercare di nuotare controcorrente: appena smetti di farlo, la corrente ti trascinerà inevitabilmente indietro". Ecco, dobbiamo andare contro questa corrente, dobbiamo comprendere e mantenere vivo il Messaggio di Fatima, e renderlo parte integrante delle nostre vite! E' questa la vostra missione: ora che avete appreso la verità su Fatima non avete più scuse! Dio vuole che agiate! Se avete ancora dei dubbi, fatecelo sapere, cercherò di rispondere a qualsiasi vostra domanda... magari non oggi, perché non ho il tempo materiale per farlo, ma sicuramente il prima possibile. Insomma, preghiamo e sacrificiamoci, ma difendiamo attivamente la verità di Fatima e la necessità di consacrare la Russia!

Bene, concludo ringraziando in special modo le eccellenze reverendissime che ci hanno concesso l'onore della loro presenza: Sua Beatitudine Ignatius Youssef Younan, Patriarca cattolico della Siria, che è stato qui con noi per 4 giorni; sua eccellenza Baseotto, vescovo del Paraguay, che è stato con noi fino a questo pomeriggio, Sua eccellenza Mata, vescovo del Nicaragua, Sua eccellenza John Thakur, un vescovo indiano che ha già partecipato alle nostre conferenze in passato... perdonatemi se dimentico i nomi di qualcuno di voi, ma siete davvero tanti! Ringrazio ovviamente anche tutti i sacerdoti che sono venuti da ogni parte del mondo per partecipare alla nostra conferenza... infine, grazie a tutti voi del pubblico, grazie per essere stati con noi questi giorni! È anche per merito vostro, per il vostro impegno se oggi siamo molto più vicini al trionfo del Cuore Immacolato di Maria... anche se c'è ancora molto da fare!

Abbiamo una rinnovata speranza in Papa Francesco, il quale ha già dimostrato in più di un'occasione la sua devozione nei confronti di Maria. Tra l'altro, è stato il primo Papa ad aver consacrato il proprio pontificato alla Madonna di Fatima, ed in modo alquanto solenne. Inoltre, nell'ultimo anno, diverse conferenze episcopali hanno proceduto alla consacrazione dei propri paesi. I patriarchi del Libano e del Medio Oriente (sono 13 in tutto uno, dei quali era qui con noi, in questi giorni) hanno consacrato il Medio Oriente al Cuore Immacolato di Maria.

Ci auguriamo tutti che le minacce di una guerra in Medio Oriente possano essere presto risolte, e fortunatamente sembrano esserci cenni di miglioramento per quanto riguarda il possibile attacco all'Iran da parte degli Stati Uniti... Speriamo in Dio e affidiamoci a Maria Ausiliatrice! Ricordiamoci sempre che le nostre preghiere a Nostro Signore e alla Madonna sono fondamentali e possono fare la differenza! Preghiere e sacrificio, come ricordava Suor Lucia a chi le chiedeva cosa aveva chiesto la Madonna: "pregate e SACRIFICATEVI per i poveri peccatori...": fate quel che potete, ma fatelo!

Non tutti i relatori che si sono alternati su questo palco durante la nostra conferenza la pensano allo stesso modo, questo credo lo abbiate capito: ve ne sono alcuni che dissentono su certe questioni, anche col sottoscritto, ma tutti loro riconoscono l'urgenza di agire, pregare e sacrificarsi per far sì che il Messaggio di Fatima e le verità cattoliche ottengano più attenzione di quanto non sia accaduto fino ad oggi. Partecipare a questa conferenza è stato un modo per fare qualcosa di concreto, in merito!

Il nostro dovere in quanto cristiani è quello di obbedire a Dio e seguire la Sua volontà, che è *verità*... Dio ci ha donato l'intelligenza anche e soprattutto per comprendere la verità rispetto alla menzogna; ma questa verità, una volta apprese, deve essere trasmessa ad altri - rispettando le opinioni altrui, certo, ma senza che ciò incida sulla nostra ricerca della verità! So che mi sto ripetendo ma è un punto essenziale: ciascuno di noi ha il dovere di cercare la verità, e una volta trovata di difenderla e diffonderla tra gli altri, in modo che anch'essi possano apprenderla. Nessuno può pretendere di conoscere tutta la verità, perché solo Dio è onnisciente. Per questo è necessario e auspicabile uno scambio d'opinioni ed un giusto dialogo con le persone di buona volontà - ma che sia un dialogo costruttivo e soprattutto finalizzato alla verità, sempre e comunque - non certo quello 'ecumenico' di oggi, che non porta altro che al relativismo...

Ora che sapete queste importanti verità, attenetevi ad esse così come vi attenete ai dogmi infallibili della Fede Cattolica: aiutiamoci l'uno con l'altro, pregando per noi, i nostri cari e per il Santo Padre!

Bene, prima di concludere voglio recitare assieme a tutti voi la preghiera più bella che possiamo rivolgere a Maria Santissima, il Salve Regina, ringraziandola per tutte le grazie di Dio che, per mezzo di Lei, ci sono state concesse... recitiamo il Salve Regina ogni giorno, se possibile, unendola a qualche nostra penitenza almeno fino a quando il Papa non avrà compiuto la Consacrazione della Russia:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Salve, Regina, mater misericordiae:
 Vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
 Ad te clamamus, exsules, filii Hevae.
 Ad te suspiramus, gementes et flentes
 in hac lacrimarum valle.
 Eia ergo, Advocata nostra,
 illos tuos misericordes oculos
 ad nos converte.
 Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
 nobis, post hoc exilium ostende.
 O clemens: O pia: O dulcis Virgo Maria.

[54:05] Forse le eccellenze e i sacerdoti adesso possono darci la loro benedizione... nel frattempo concludo ringraziando tutto lo staff del Centro di Fatima e, ovviamente, i nostri sostenitori i quali, grazie allo loro offerte, hanno permesso e al nostro apostolato di continuare quest'opera misericordiosa, Grazie e che Dio vi benedica.

Se volete alzarvi e dare la benedizione a tutti... potete inginocchiarvi o stare in piedi, come volete. [pausa]... assieme al vescovo Thakur e agli altri sacerdoti, impartiamo quindi la benedizione: "*Benedictio Dei Omnipotentis Patris, et Filii, et Spiritus Sanctis Descendat super vos et maneat semper. Amen.*" Grazie e che Dio vi benedica. [54:57]